



# La

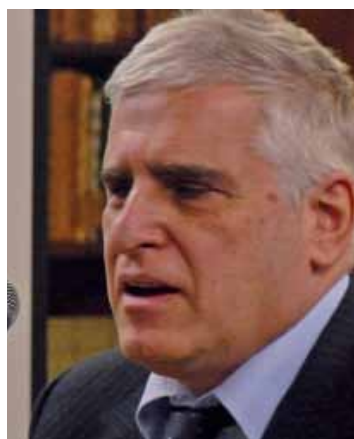
# Lente

Notiziario dell'Unione Ciechi ed Ipovedenti Firenze

Anno II - N° 1 Febbraio 2013 - Semestrale - Poste Italiane s.p.a. - Sped.abb.post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 1, DCB FI - Dir. resp.: Dott.ssa Elettra Gullè  
Reg. Trib. FI n° 5897 del 15/11/12 - Dir. e Amm.: Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Via L. Fibonacci, 5 50131 Firenze - Tel. 055/580319 - Copia: 0,15 € - Stampa: Rindi - con inserti

## **Tu proverai sì come sa di sale lo pane altrui, e come è duro calle lo scendere e 'l salir per l'altrui scale.**

(Dante, Paradiso, VV 57-60).



Mi si perdoni la citazione dantesca, ma anche i non vedenti e gli ipovedenti oggi sono costretti ad umiliarsi, mendicando ciò che invece è loro diritto. La Scuola è male organizzata, con insegnanti di buona volontà costretti ad improvvisare, dove la tecnologia spesso diventa una barriera e le attività integrative, finanziate dalla Provincia, grazie alle quali tanti ciechi hanno potuto studiare e laurearsi, sono poco più che un ricordo.

Il diritto alla mobilità sicura ed efficiente, con uno stato di dissesto dei marciapiedi che è sotto gli occhi di tutti; con gli annunci vocali su treni e autobus, spesso sussurrati o proprio muti.

E l'assistenza e l'aiuto agli anziani, la riabilitazione, che sola può alleggerire il dramma della cecità.

La prevenzione, che, nonostante tutto, scopre sempre un piccolo numero di bambini e di persone adulte bisognose di interventi specifici.

Tutto questo fa parte dei nostri diritti, ma oggi, i diritti sono solo sulla carta e l'unica alternativa resta quella di chiedere, come un tempo si faceva sulle porte delle chiese.

Noi non ci vergogniamo di chiedere, perché a vergognarsi dovrebbero essere le Istituzioni che predicano bene e praticano poco.

Per questo, cari amici, rinnoviamo l'appello anche a voi, perché versiate il 5X1000 alla nostra Associazione.

5 sono le nostre buone ragioni:

- prevenzione
- istruzione
- riabilitazione
- segretariato sociale
- assistenza agli anziani

E noi renderemo conto di come vengono impiegate le vostre offerte.

Grazie

Prof. Antonio Quatraro

DIRITTI E LEGGI

## Anche noi vogliamo studiare



*“Come va la scuola?”*

*“Mah, bene. Tanto i compiti me li correggo da me!”*

*“Come: e l’insegnante?”*

*“Lei è molto brava, ma il Braille non lo sa mica! Quando mi chiede, sono io che glielo insegno”*

Così va nella scuola, e non da ora purtroppo.

Fino ad oggi però avevamo il lettore a domicilio, che non è un altro insegnante, ma un educatore specializzato che aiuta il ragazzo a studiare da sé, il che richiede conoscenze, abilità, tutte da imparare.

Cosa fa il lettore?

Quando occorre passa i testi allo scanner e li corregge; detta gli esercizi che arrivano fotocopiati e insegna l’uso dei sussidi speciali.

Proprio a Firenze, fin dagli Anni Cinquanta, tanti ciechi hanno potuto frequentare la scuola insieme ai vedenti, fino alla laurea, anche perché potevano contare su questa figura. La Provincia erogava un contributo “a scasso ricovero”, come si diceva allora, ossia per evitare il ricovero in Istituto.

La Legge 104/1992 sulle persone disabili, prevede la figura dell’assistente alla comunicazione, proprio quello che ci vuole!

Questo sulla carta, ma qui noi abbiamo solo la carta, perché i fondi destinati a questa figura da quest’anno hanno fatto il fumo. Lo Stato dice di aver altro a cui pensare.

Ma noi, che siamo un po’ all’antica, abbiamo il pallino di una scuola che non sia né parcheggio né solo stare bene insieme, ma che, oltre a questo, educi e insegni. Per questo busseremo a tutte le porte e chiediamo anche il vostro aiuto.

*Prof. Antonio Quatraro*

## PARTENARIATO EUROPEO GRUNDTVIG

### Second Chance Model: ICT for Disabled Adults



Una delegazione della sezione di Firenze dell’Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, guidata dal Vicepresidente Niccolò Zeppi ha partecipato il 14 e 15 gennaio scorso a Madrid al primo meeting del progetto “Second Chance Model Ict for disable adults” che si tiene nell’ambito del programma di apprendimento europeo Grundtvig. A questo incontro hanno partecipato delegazioni provenienti da Austria, Belgio, Polonia e Spagna che hanno lavorato sul concetto di ICT (Information and Communication Technology) applicato alle persone con disabilità visive. L’incontro è servito per esplorare le possibilità offerte dal programma Lifelong Learning dell’Unione Europea con la volontà di approfondire tematiche quali spirito di comprensione reciproca, rispetto, tolleranza, dialogo e cittadinanza attiva, tutte all’interno del concetto di “Community Media”. Al termine dei lavori le varie delegazioni hanno deciso di stabilire le linee guida

del progetto che si svilupperà fino al giugno 2014 con incontri in tutti i paesi rappresentati. Il progetto si concentrerà sul tema della partecipazione attiva dei cittadini disabili che hanno il diritto di poter accedere a piattaforme digitali tecnologiche accessibili che garantiscono una maggior libertà di espressione e di partecipazione sociale. L’accessibilità deve essere garantita a tutti prendendo spunto dall’anno europeo della partecipazione dei cittadini. Il progetto ha l’obiettivo anche di creare social network accessibili, di facilitare l’e-learning e l’amministrazione on line da parte dei disabili visivi. Il meeting si è concluso con la visita al CEA-PAT, un interessante centro di esposizione di ausili tecnici e di strumenti per l’autonomia personale. Le delegazioni hanno anche stabilito la data del prossimo meeting che si terrà a Cracovia, in Polonia, nel maggio di quest’anno.

*A cura di Matteo Baldassini.*

TESTIMONIANZA

## AUDIODOCUMENTIAMO...CI: alla riscoperta del suono.

- Work in progress.

Il laboratorio continua e negli incontri successivi al terzo abbiamo imparato gli elementi base del giornalismo: **la strutturazione di un articolo, il linguaggio che bisogna adottare per raggiungere in modo semplice ed efficace il pubblico che abbiamo scelto, come diffondere una notizia attraverso i vari media e la loro organizzazione stessa.**

**Assimilati questi concetti siamo passati alla creazione e strutturazione degli audiodocumentari: la tematizzazione, lo stile, le varie forme:** (es. resoconto, reportage, diario, racconto ecc.), ma soprattutto abbiamo imparato ad usare il programma di audioediting.



Le lezioni, pur impegnative, sono sempre state avvolte da un'atmosfera di collaborazione, di scambio di informazioni, di confidenza

e di amicizia che ci ha permesso di dividerci in tre gruppi scegliendo, in base al tema dell'audiodocumentario, i compagni più affini. Gli audiodocumentari affronteranno tre temi: la musica, il centro Helen Keller di Messina ed uno basato sui ponti, intesi sia come simbolo che come anello di congiunzione tra culture diverse. Il secondo illustra tutte le attività/corsi svolti in questo rinomato centro a favore dei disabili visivi. Il primo, invece, nasce dall'amore per la musica, sia per chi l'ascolta sia per chi ne fa un mestiere, mostrando i vari steps che ci sono per arrivare al successo. Spero che gli audiodocumentari siano distribuiti quanto prima anche se la paura che non possano piacere è dietro l'angolo!



*A cura di  
Selida Balsamo.*



CORPO 6 Cinque per Mille  
CORPO 7 Cinque per Mille  
CORPO 9 Cinque per Mille  
CORPO 12 Cinque per Mille  
CORPO 14 Cinque per Mille  
CORPO 18 Cinque per Mille  
CORPO 23 Cinque per Mille  
CORPO 24 Cinque per Mille  
CORPO 28 Cinque per Mille  
CORPO 30 Cinque per Mille  
CORPO 32 Cinque per Mille  
CORPO 36 Cinque per Mille

CORPO 6 Cinque per Mille  
CORPO 7 Cinque per Mille  
CORPO 9 Cinque per Mille  
CORPO 12 Cinque per Mille  
CORPO 14 Cinque per Mille  
CORPO 18 Cinque per Mille  
CORPO 23 Cinque per Mille  
CORPO 24 Cinque per Mille  
CORPO 28 Cinque per Mille  
CORPO 30 Cinque per Mille  
CORPO 32 Cinque per Mille  
CORPO 36 Cinque per Mille

**PENSA A CHI**  
*non potrà mai vedere*  
*nemmeno il corpo 36*

## MOTIVA IL TUO 5 X 1000

*Per cinque buone ragioni*

Contribuisci anche tu perchè l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze possa continuare ad assicurare a chi non vede:

- 1** **Prevenzione, per diminuire il numero delle persone con problemi di vista**
- 2** **Sostegno agli anziani, per strapparli all'isolamento del buio e migliorare la qualità della vita**
- 3** **Formazione, perchè i giovani siano meglio preparati e illuminati nell'affrontare le nuove sfide**
- 4** **Riabilitazione, per restituire il gusto della vita a chi ha una vista difettosa**
- 5** **Sport e svago, per vincere la quotidiana gara contro i limiti della minorazione visiva**

Puoi destinare senza alcuna spesa il tuo 5 per mille dalla prossima dichiarazione dei redditi 2005 apponendo la tua firma nel riquadro (il primo a sinistra), dedicato al "Sostegno volontario, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle assicurazioni e fondazioni" e indicando, nello spazio sotto la firma, il numero di Codice Fiscale dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze **80013730488**.

La tua firma a 5 per mille non ha alcun costo per te ed è invece molto importante per noi. Per questo ti chiediamo di aiutarci informando chi ancora non conosce l'iniziativa.

Se il cittadino non esprime alcuna preferenza, il 5 per mille resterà allo Stato. Il 5 per mille non sottrae niente alle istituzioni religiose (8 per mille).



Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze  
Via L. Fibonacci, 5 - 50131 Firenze  
Tel. 055 580319 / e-mail: uicichi@uicicchi.it

# BILANCIO CONSUNTIVO 2012

## ENTRATE:

Quote sociali, contributi vari, lasciti, donazioni € 189.095,00

Interessi su investimenti € 14.111,00

Contributi da progetti vari € 21.135,00

Rimborsi vari € 32.570,00

Riscossioni titoli di credito diversi € 541.254,00

Entrate di giro € 78.335,00

**Totale Entrate: € 876.500,00**

## USCITE:

Spese organi dell'ente € 3.535,00

Spese personale in servizio € 109.472,00

Consulenze e collaborazioni € 7.013,00

Spese acquisto beni di consumo e servizi vari € 39.268,00

Spese prestazioni istituzionali € 15.172,00

Oneri tributari e finanziari € 3.227,00

Spesa raccolta fondi € 25.329,00

Spese progetti europei € 3.345,00

Acquisti titoli di credito diversi € 540.000,00

Uscite di giro € 78.335,00

**Totale Uscite: € 824.696,00**

# Come sostenerci

## BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT35 X 06160 02809 100000300001;

## CONTO CORRENTE POSTALE

n° 16327504 intestato a: Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus Sez. Prov. Di Firenze

## Lasciti

Nel testamento è possibile predisporre un lascito, anche piccolo, alla nostra Associazione. Non danneggia i diritti degli eredi e a noi permetterà di fare tantissimo.

## PRIVACY

I dati sono trattati per le attività di raccolta fondi, sia in formato cartaceo che elettronico, da Responsabili ed incaricati a ciò preposti e possono essere comunicati a società di marketing diretto che effettuano l'invio di nostro materiale. Per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (tra cui modificare o cancellare i dati) può scrivere al Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi (Responsabile del trattamento) presso l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus Sezione Provinciale di Firenze Via L. Fibonacci 5 50131 Firenze (Titolare del trattamento).